



DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

n. 48 del 31-08-2023

Oggetto:	APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2023-2025 -ART. 151, D.LGS.N.267/2000 E ART.10, D.LGS.N.118/2011 - E PRESA DATTO DEL PERMANERE DEGLI EQUILIBRI
-----------------	--

L'anno duemilaventitre, il giorno trentuno del mese di agosto alle ore 21:10 e seguenti, nella consueta sala delle adunanze, in seguito ad invito di convocazione in seduta Ordinaria, si è riunito il Consiglio Comunale con l'intervento dei Signori:

FALCONE ELIO FRANCESCO	P	CORDONE IVAN	P
DI STEFANO ILARIA	P	SIRAGUSA MARIANO	P
COMELLA ANTONINO	A	DI GIORGI GIUSEPPE	P
AUDINO ROBERTA	P	Varca Rosaria	P
CHIAPPONE MARIANO	P	Giannopolo Domenico	P
TERESI IOLANDA	P	Gennuso Gaetana	P

Risultano presenti n. 11 e assenti n. 1.

Con la partecipazione e l'assistenza del SEGRETARIO GENERALE, DOTT.SSA LUCIA MANISCALCO.

Riconosciuto legale il numero dei Consiglieri intervenuti, il PRESIDENTE, Avv. ELIO FRANCESCO FALCONE, dichiara aperta la seduta per la trattazione degli argomenti in oggetto.

La seduta è Pubblica.

ECONOMICO - FINANZIARIO - TRIBUTI	
IL RESPONSABILE	ASSESSORE PROPONENTE
Dr.ssa LUCIA MANISCALCO	

PREMESSO che:

- il decreto legislativo n. 118 del 23 giugno 2011, come da ultimo modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126, avente per oggetto "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42", a conclusione del periodo di sperimentazione ha introdotto nuovi principi in materia di contabilità degli enti locali ed ha modificato il T.U.E.L. (D.Lgs. n. 267/2000) al fine di adeguarne i contenuti alla sopra richiamata normativa;
- ai sensi dell'art. 151 del D.lgs. n. 267/2000 entro il 31 dicembre deve essere deliberato il bilancio di previsione per l'anno successivo, salvo differimento dei termini disposto con decreto del Ministero dell'Interno;

VISTO:

- l'art. 162, primo comma, del D.Lgs. n.267/2000, come da ultimo modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126, il quale dispone che gli enti locali deliberano annualmente il bilancio di previsione finanziario riferito ad almeno un triennio, comprendente le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi, osservando i principi contabili generali e applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;
- l'art. 170, primo comma, del D.Lgs. n.267/2000, come da ultimo modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126, il quale dispone che gli enti sono tenuti ad applicare la disposizione contenuta in detto comma in merito alla predisposizione del Documento Unico di Programmazione;
- l'art. 174, primo comma, del D.Lgs. n.267/2000, come da ultimo modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126, il quale stabilisce che lo schema di bilancio di previsione finanziario e il Documento Unico di Programmazione sono predisposti dall'organo esecutivo e da questo presentati all'organo consiliare unitamente agli allegati ed alla relazione dell'organo di revisione entro il 15 novembre di ogni anno;

PRESO ATTO che l'art. unico, D.M. Ministero dell'Interno 28 luglio 2023 (pubblicato in G.U. n. 177 del 31 luglio 2023) ha disposto il differimento al 15 settembre del termine per la deliberazione del bilancio di previsione di cui all'articolo 151, comma 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267. Fino al termine di cui al primo periodo è autorizzato l'esercizio provvisorio di cui all'articolo 163 del decreto legislativo n. 267 del 2000."

RICHIAMATA la deliberazione della Giunta Comunale n. 100 del 14.07.2023 di modifica dello schema del programma triennale delle opere pubbliche triennio 2023-2025, già adottato con deliberazione n.

30 del 28.02.2023 e successivamente approvato con modificazione con deliberazione di Consiglio Comunale n. 25 in data 26.04.2023;

DATO ATTO che la manovra finanziaria dell'ente, che trova espressione nei dati di bilancio di previsione prevede la conferma delle aliquote relative all'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche, la previsione della copertura integrale dei costi del servizio di igiene urbana attraverso il gettito derivante dalla Tari e dei costi del servizio idrico integrato;

DATO ATTO che le previsioni di entrata e di spesa sono state allocate in bilancio in base alle richieste dei Responsabili dei servizi e sulla base delle indicazioni fornite all'Amministrazione, tenuto conto delle esigenze dei servizi e degli obiettivi di gestione da perseguire per gli anni 2023- 2025;

DATO ATTO ALTRESI':

- della delibera di Giunta comunale n. 33 del 28.02.2023, dichiarata immediatamente eseguibile, di ricognizione annuale delle condizioni di soprannumero e di eccedenza del personale;
- della delibera di Giunta comunale n. 117 del 11.08.2023, dichiarata immediatamente eseguibile, di programmazione annuale del fabbisogno del personale per il triennio 2023-2025;
- della delibera di Giunta comunale n. 37 del 09.03.2023, dichiarata immediatamente eseguibile, contenente la destinazione degli introiti da sanzioni pecunarie per violazioni al Codice della Strada;
- della delibera di Giunta comunale n. 120 del 16.08.2023 esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato approvato il D.U.P. 2023-2025;

VISTO lo schema di bilancio di previsione 2023-2025, approvato con deliberazione di Giunta Comunale n.121 del 16.08.2023 redatto secondo i nuovi modelli previsti nell'allegato n. 9 al D.Lgs. n.118/2011 così come modificato dal D.Lgs.n. 126/2014, le cui risultanze sintetiche sono riportate negli allegati alla presente deliberazione;

VISTA la Legge n. 145 del 30/12/2018 (Legge di Stabilità 2019), che, all'art.1, commi 819 e seguenti, ha abolito il precedente vincolo del pareggio di bilancio e prevede che dal 2019 gli enti locali concorrono alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica garantendo l'equilibrio di bilancio, che si intende conseguito, allorché, in sede di rendiconto, sia presente un risultato di competenza dell'esercizio non negativo;

ATTESO che:

- la Giunta Comunale, con deliberazione n. 120 del 16.08.2023 ha approvato il DUP 2023/2025 e ha disposto la presentazione del documento al Consiglio Comunale, ai sensi dell'art. 170 del D.Lgs. 267/2000;
- la Giunta Comunale, sulla base degli indirizzi di programmazione contenuti nel DUP, con propria deliberazione n.121 del 16.08.2023 ha approvato lo schema del bilancio di previsione finanziario 2023/2025

di cui all'allegato 9 del D. Lgs. n. 118/2011 e relativi allegati, compreso lo schema di nota integrativa al bilancio di previsione finanziario, redatta ai sensi dell'art. 11 comma 3 lettera g) e comma 5 del D. Lgs. n. 118/2011, ed in conformità a quanto stabilito dal principio contabile della Programmazione di cui all'allegato

4/1 al D. Lgs. n. 118/2011, che integra e dimostra le previsioni di bilancio;

DATO ATTO CHE:

- l'allegato 4/1 al D. Lgs. 118/2011 al punto 9.3 lettera g.) prevede di non allegare il Rendiconto al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione se pubblicato integralmente sul sito internet dell'ente locale;
- l'allegato 4/1 al D. Lgs. 118/2011 al punto 9.3 lettera h.) prevede di non allegare i bilanci delle partecipate del penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione se pubblicati integralmente nei siti internet degli Enti indicando l'elenco con indicazione dei relativi siti web istituzionali;
- lo schema di bilancio e degli altri documenti allo stesso allegati sono stati redatti tenendo conto delle disposizioni vigenti e che sono stati osservati i principi e le norme stabiliti dall'ordinamento finanziario e contabile così come modificati dal D.Lgs. n.126/2014;
- nel bilancio sono stati stanziati i fondi destinati alla corresponsione delle indennità agli Amministratori nelle misure stabilite dal Decreto del Ministro dell'Interno n. 119 del 04 aprile 2000 e della L.R. n. 11 del 26 giugno 2015;

PRECISATO CHE:

- nella parte spesa parte capitale del bilancio, considerato che le spese non esigibili nell'annualità devono confluire nel F.P.V., si è proceduto come segue:
 - per le opere complesse l'imputazione di spesa è stata fatta in base al crono programma;
 - per le manutenzioni straordinarie e altre spese di investimento sono state ritenute esigibili nell'anno senza dare luogo alla previsione del F.P.V.;

ACCERTATO CHE:

- il progetto di bilancio annuale è stato redatto in conformità alle vigenti disposizioni e che, in particolare:
- il gettito dei tributi comunali è stato previsto in relazione ed applicazione delle tariffe deliberate come per legge;
- le spese correnti sono contenute entro i limiti fissati dalle vigenti norme;
- i servizi in economia sono gestiti nel pieno rispetto delle vigenti disposizioni;
- sono rispettati i principi della universalità, dell'integrità e del pareggio economico e finanziario previsti dagli artt. 151, comma 1, e 162 del T.U. n. 267/2000;
- sono state valutate le richieste di fabbisogno di spesa avanzate dai responsabili dei servizi;

DATO ATTO che negli allegati al bilancio:

- sono compresi gli allegati di cui all'art. 172 del Tuel;
- sono compresi gli allegati previsti nell'allegato 9 del D.Lgs. n. 118/2011;

TENUTO CONTO che si rende necessario procedere, così come previsto dall'art. 174 del D.Lgs.18 agosto 2000 n. 267 e dell'art. 10 del D.Lgs. 118/2011, all'approvazione dello schema di bilancio di previsione finanziario 2023 - 2025;

RICHIAMATO il vigente regolamento di contabilità;

VISTO inoltre lo schema di nota integrativa al bilancio di previsione finanziario, redatta ai sensi dell'art. 11 comma 3 lettera g) e comma 5 del D.Lgs. 118/2011, ed in conformità a quanto stabilito dal principio contabile della Programmazione di cui all'allegato 4/1 al D. Lgs. 118/2011, che integra e dimostra le previsioni di bilancio;

VISTO il comma 1, dell'articolo 18-bis, del D. Lgs. n. 118/2011, il quale prevede che le regioni, gli enti locali e i loro enti ed organismi strumentali, adottano un sistema di indicatori semplici, denominato "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" misurabili e riferiti ai programmi e agli altri aggregati del bilancio, costruiti secondo criteri e metodologie comuni;

DATO ATTO che, ai sensi del comma 3 dell'articolo 18-bis, del citato decreto legislativo n. 118/2011, gli enti locali ed i loro enti e organismi strumentali allegano il piano degli indicatori al bilancio di previsione o al budget di esercizio e al bilancio consuntivo o al bilancio di esercizio;

RICHIAMATO il Decreto del Ministro dell'Interno del 23/12/2015 con cui sono stati approvati gli schemi del piano in questione, a decorrere dall'esercizio 2016, con prima applicazione riferita al rendiconto della gestione 2016 e al bilancio di previsione 2017-2019;

VISTO pertanto il "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio", allegato alla presente deliberazione, per farne parte integrante e sostanziale;

DATO ATTO che lo schema di bilancio, di nota integrativa e del Piano degli indicatori e risultati attesi di bilancio e tutti gli allegati al bilancio previsti dalla normativa verranno trasmessi all'Organo di Revisione per l'espressione del parere di attendibilità e congruità, così come previsto dal vigente Regolamento di contabilità;

VISTO l'articolo 193 del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267, così come modificato dal decreto legislativo n. 118/2011, il quale dispone che l'organo consigliare, con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, provvede a effettuare la verifica del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, provvede ad adottare contestualmente:

- a. le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;
- b. i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;
- c. le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui;

RICHIAMATO l'articolo 175 comma 8 del TUEL che contestualmente alla ricognizione del permanere degli equilibri di bilancio obbliga l'ente locale ad adottare, ove si manifestino le necessità, "la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il 31 luglio di ciascun anno, atta alla verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva ed il fondo di cassa, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio";

VISTA la FAQ Arconet n. 8 del 20 luglio 2015, in virtù della quale è concessa, agli enti che approvano il bilancio di previsione nel corso del mese di luglio, la possibilità di attestare la salvaguardia degli equilibri di bilancio attraverso la stessa delibera di approvazione del bilancio;

RILEVATO che è stato verificato in sede di previsione l'equilibrio di bilancio richiedendo altresì la verifica della corretta applicazione di tutti gli altri equilibri finanziari, economici e patrimoniali;

ACQUISITO il parere favorevole sotto il profilo della regolarità tecnica e contabile, da parte del Responsabile del Servizio Finanziario, espresso ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;

RITENUTO, stante l'urgenza, di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 143 del D. Lgs. n. 267/2000;

VISTI:

- il D.Lgs. n. 267/2000;
- il D.Lgs. n. 118/2011;
- lo Statuto Comunale;
- il regolamento comunale di contabilità;

Per quanto sopra

PROPONE

1. **DI APPROVARE**, in conformità alle modalità previste dal D. Lgs. n. 118/2011, lo schema di bilancio di previsione 2023/2025 nelle risultanze di cui all'allegato Quadro Generale riassuntivo;
2. **DI APPROVARE** gli schemi ed allegati al bilancio di previsione 2023/2025 previsti dall'allegato 9 del D.Lgs. n. 118/2011 e di seguito elencati:
 - bilancio di previsione entrata;
 - bilancio di previsione spese;
 - riepilogo generale entrate per titoli;
 - riepilogo generale spese per titoli;
 - riepilogo generale delle spese per missioni;
 - quadro generale riassuntivo;
 - bilancio di previsione – equilibri di bilancio;
 - allegato a) risultato presunto di amministrazione – tabella dimostrativa del risultato di amministrazione presunto;
 - allegato b) fondo pluriennale vincolato – composizione per missioni e programmi del fondo pluriennale vincolato;
 - allegato c) fondo crediti di dubbia esigibilità – composizione dell'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità annualità 2023/2025;
 - allegato d) limite indebitamento enti locali;
3. **DI PRENDERE ATTO** della Nota Integrativa al Bilancio di Previsione 2023-2025 di cui all'Allegato 4/1 del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;
4. **DI APPROVARE** lo schema di Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio 2023-2025;
5. **DI DARE ATTO** che il bilancio di previsione 2023/2025 verrà trasmesso alla Banca Dati Amministrazioni Pubbliche (BDAP) entro 30 giorni dall'approvazione; l'invio dei dati alla BDAP assolve all'obbligo previsto dall'art. 227 comma 6 del D.lgs. n. 267/2000 di trasmissione telematica alla Corte dei Conti;
6. **DI ALLEGARE** alla presente deliberazione i prospetti relativi all'articolazione delle tipologie in categorie e dei programmi in macroaggregati ai fini della trasmissione a titolo conoscitivo di tale articolazione ai sensi dell'art. 165, commi 3 e 5 del Tuel;
7. **DI DARE ATTO** del permanere degli equilibri generali di bilancio;
8. **DI DICHIARARE** il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 comma 4° del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

F.to LUCIA PORRETTA

Pareri espressi ai sensi degli artt.. 49 e 147 bis del D.Lgs. n. 267/2000 e successive modifiche ed integrazioni

In ordine alla regolarità **tecnica** si esprime parere Favorevole

Caltavuturo, 17-08-2023

IL RESPONSABILE DELL'AREA FINANZIARIA
F.to **Dr.ssa LUCIA**
MANISCALCO

In ordine alla regolarità **contabile** si esprime parere Favorevole

Caltavuturo, 17-08-2023

IL RESPONSABILE DELL'AREA FINANZIARIA
F.to **Dr.ssa LUCIA**
MANISCALCO

CONSIGLIO COMUNALE DEL 31 AGOSTO 2023 ORE 21,10 /CC 48-2023 ORDINARIA

OGGETTO: Approvazione del Bilancio di Previsione Finanziario 2023-2025 -art. 151, d.lgs.n.267/2000 e art.10, d.lgs.n.118/2011 - e presa d'atto del permanere degli equilibri.

Alle ore 21,10 e seguenti, fatto l'appello si constata la presenza di n.11 consiglieri comunali su 12 assegnati e in carica, assente n.1: Antonino Comella.

Presenti per l'Amministrazione comunale il Sindaco prof. Salvatore Di Carlo, l'Assessore Mariano Chiappone che riveste anche la carica di consigliere, l'Assessore Li Puma e l'Assessore Castellana.

Presenti in aula l'Ing. Meli responsabile dell'Area Tecnica e la Dott.ssa Calogera Castellana responsabile dell'Area Amministrativa.

Presiede la seduta il Presidente del Consiglio Comunale Avv. Elio Francesco Falcone.
Partecipa alla seduta il Segretario Generale Dott.ssa Lucia Maniscalco.

IL PRESIDENTE, in prosecuzione, passa alla trattazione dell'argomento posto al 2° punto dell'O.D.G. concernente l'oggetto.

DI GIORGI: dichiara che il Gruppo di minoranza ha presentato in data odierna una diffida al Presidente e al Segretario per non pubblicare prima della correzione il risultato della votazione sull'immediata esecutività della delibera approvativa del DUP. Pone quindi questione pregiudiziale sulla votazione dell'immediata esecutività della deliberazione approvativa del DUP 2023/2025 sostenendo che, alla luce del parere n. 129/2021 reso dal Consiglio di Stato in ordine all'arrotondamento delle cifre decimali, non è stato raggiunto il quorum dei due terzi richiesto dalla legge e dalle fonti interne. Non essendo la deliberazione approvativa del DUP 2023/2025 immediatamente esecutiva, il bilancio non si può approvare in data odierna ma bisogna attendere i dieci giorni dalla pubblicazione per ritenerla esecutiva.

IL PRESIDENTE in riscontro dichiara che l'interpretazione del parere va effettuata in modo sistematico, non si può leggere un rigo "sì" e uno "no"; di ritenere insufficiente il parere richiamato nella nota dei consiglieri di minoranza, anche se proviene dal Consiglio di Stato, e pertanto decide di non tenerne conto considerando che la legge non ha precisato come debba effettuarsi l'arrotondamento dei numeri decimali. Invita il Segretario ad intervenire ove ne ritenesse l'opportunità.

SEGRETARIO: dà lettura del parere reso sul punto, in data odierna, in riscontro alla nota di diffida del Gruppo di minoranza rivolta al Presidente del Consiglio e al Segretario, dal quale emerge in particolare:

[...] Il parere reso dal Consiglio di Stato, n. 129/2021, si incentra su fattispecie diversa che riguarda l'approvazione dello Statuto e delle sue modifiche, in ordine alle quali il quorum si ricava dall'applicazione dell'arrotondamento per eccesso, quale criterio prevalente per la validità delle deliberazioni. Allo stesso risultato deve pervenirsi con riguardo ad altre deliberazioni di rilevante contenuto come le mozioni di sfiducia del sindaco.

Anche in Sicilia, laddove il calcolo del quorum sia effettuato sul numero dei consiglieri assegnati, componenti il Consiglio, si effettua un arrotondamento per eccesso.

Al riguardo può essere un utile riferimento l'art. 10, co. 1, della legge regionale 15 settembre 1997, n. 35, a norma del quale: 1. Il sindaco e la rispettiva giunta cessano dalla carica in caso di approvazione di una mozione di sfiducia votata per appello nominale dal sessanta per cento dei consiglieri assegnati o, nei comuni con popolazione fino a 15.000 abitanti, dai due terzi dei consiglieri assegnati, con arrotondamento all'unità superiore.

E' evidente, sulla base della norma sopra richiamata, la validità del principio secondo cui ubi lex voluit, dixit, ubi noluit, tacuit.

Il criterio ermeneutico adottato in relazione alla votazione sull'immediata esecutività della deliberazione consiliare approvativa del DUP 2023/2025 del Comune di Caltavuturo è stato quello dell'arrotondamento per difetto secondo il metodo aritmetico, non escluso dal Consiglio di Stato nel parere suddetto che anzi lo dichiara possibile. [...]

DI GIORGI: replica evidenziando che se non si rettifica si provvederà ad impugnare l'atto davanti ai competenti organi.

CHIAPPONE: nell'esperienza di consiglio di 20-22 anni, non mi è mai capitato prima una contestazione del genere. Il calcolo lo abbiamo fatto sempre così con arrotondamento aritmetico. Il problema è paradossale, poiché significa che se la delibera non è immediatamente esecutiva andremo ad approvare il bilancio dopo il 15 settembre; faremmo così venire il Commissario Straordinario e faremmo sciogliere il Consiglio, sicché la Giunta finirebbe per lavorare da sola. Se proprio volete, la festa della Madonna non la facciamo, però nessuno deve dirci che questa Amministrazione non è capace di approvare il bilancio; ci sono altre emergenze, problemi che riguardano la manutenzione delle strade, i problemi della cittadinanza nel loro complesso. Rivolgendosi al Gruppo di minoranza: Voi state costruendo tutto sulle menzogne, sull'inganno, posso peccare ma eventualmente mi assolvete voi.

GIANNOPOLO: Presidente la chiamo a testimoniare quante volte la minoranza ha votato l'immediata esecutività. Non abbiamo mai voluto metterci di traverso. La delibera va pubblicata ma bisogna attendere l'integrazione dell'efficacia.

PRESIDENTE: dal punto di vista morale l'unica soluzione è quella che abbiamo assunto.

Il Presidente ritenendo che la dichiarazione della legittimità della votazione sia di sua esclusiva competenza, ritiene corretta sotto ogni profilo la delibera approvativa del DUP 2023/2025. Indi, ritenendo esaustiva la discussione, passa al bilancio 2023-2025.

Chiede al Segretario, in funzione di responsabile dell'area finanziaria, di relazionare.

SEGRETARIO: dà lettura della relazione che, allegata al presente atto, ne costituisce parte integrante e sostanziale.

DI GIORGI: Evidenzia che il Consiglio è stato convocato in assenza dei pareri tecnici e contabili e in assenza del parere del Revisore dei Conti. Sono arrivati dopo come aveva preannunciato il Presidente. La Commissione Bilancio è stata convocata senza tenere conto delle esigenze da me espresse. E' stata infatti convocata per un giorno diverso, ovvero per il 28 agosto, prescindendo dalla proposta della minoranza. E non è stato redatto neanche il verbale della seduta. Ero assente per motivi personali.

CORDONE: precisa che la Commissione non si è svolta per mancanza del numero legale.

GIANNOPOLO: chiede l'intervento del Sindaco per verificare se ci sono margini per una discussione costruttiva.

PRESIDENTE: chiede al sindaco se vuole intervenire oppure ritiene esaustiva la relazione della Segretaria in funzione di responsabile dell'area finanziaria. Precisa comunque che nessun consigliere di maggioranza ha intenzione di sfiduciare il Sindaco.

SINDACO: ritengo esaustiva la relazione della Segretaria e non ho nulla da aggiungere. Ciò che ha fatto questa Amministrazione Comunale è legittimo; qualsiasi ricorso possa arrivare siamo pronti ad accoglierlo. L'incarico ai due consulenti è stato conferito nella legittimità. Se qualcuno nel passato si è permesso di fare trasferire una scuola senza autorizzazione, questo sicuramente non sono stato io; ci sono altre cose da elencare ma mi fermo qui. Dato che noi sprechiamo soldi, in quel caso, si sono spesi 5.000 euro senza che ve ne fosse bisogno. Altre spese come per esempio qualcosa come 110.000 euro ad un professionista, preparatissimo sicuramente, ma io non ho dato quegli incarichi.

DI GIORGI: in merito ad alcune criticità riscontrate nel parere del Revisore, come per esempio in ordine alle spese di personale, chiede come può risolvere la questione sollevata. Dichiarando quindi: *stasera il consigliere Di Giorgi rileva che non è presente il Revisore dei Conti dr. Roberto Mellina e non è presente nessun dipendente dell'Area Economico Finanziaria.*

CORDONE: il verbale della Commissione è stato redatto; eravamo soltanto in due, come c'era anche il consigliere Siragusa. Indi, dichiara: ho sentito la sua voce nei pressi del Comune, il consigliere Di Giorgi era qua ma non si è presentato in Commissione.

PRESIDENTE al Gruppo di minoranza: strategia fine, volete fare fallire l'approvazione del bilancio. Voi andrete al TAR, voi avete il vostro avvocato, io avrò il mio, non voglio coinvolgere il Comune, me ne assumo la responsabilità.

VARCA: il nostro obiettivo è fare rispettare la legge. Insinuare che il nostro obiettivo è fare

fallire la festa, non posso permetterlo. Mi dispiace che si metta in dubbio il nostro intento. Dare a noi la colpa del ritardo ritenendo che la colpa sia nostra, mi dispiace.

PRESIDENTE: chiede alla consigliera Varca quale legge abbiamo violato. Proprio perché si tratta di un parere, non mi sento vincolato. Chiede al Segretario se ha violato la legge.

SEGRETARIO: mi sono espressa chiaramente nel mio parere che ho letto in aula.

TERESI: nessuno vuole ledere la dignità di nessuno; se noi vogliamo bene alla nostra Comunità, questa sera dobbiamo approvare il bilancio. Il Presidente del Consiglio non è persona sprovveduta. Oltre la festa della Patrona, ci sono tante altre cose importanti.

GIANNOPOLO: giungiamo a questo bilancio per via di difficoltà o sottovalutazione di fatti da parte dell'Amministrazione Comunale per incamminare il nostro comune nella redazione della programmazione finanziaria con speditezza e con efficacia. Tutto questo non c'è stato. Ci sono state ragioni oggettive ma ci sono anche ragioni soggettive. C'è anche un danno per l'approvazione tardiva del bilancio. Il 15 settembre è il termine ultimo. Nove mesi su dodici sonno frutto di una gestione in esercizio provvisorio che via via riduce gli impegni. La P.A. non si può fermare, deve andare avanti sempre avanti. Minoranza e non opposizione. Principio valido sempre, non ci manca la possibilità di far valere le criticità. Abbiamo cercato di individuare i settori più sofferenti e su questi abbiamo cercato di intervenire: trasporti scolastici, intervenire con l'emendamento per giungere alla gratuità del servizio per tutti. Il Regolamento può essere cambiato. Noi vogliamo che entro il 31.12.2023 il Regolamento venga cambiato. Vogliamo che quel recupero della raccolta differenziata che fanno all'ex macello, venga potenziato per fini di miglioramento e per fare abbassare il costo del servizio. Queste due questioni sono state poste con gli emendamenti da noi posti. Inoltre, non c'è una strategia da parte del Comune tramite l'individuazione di un parco progetti almeno di livello definitivo che costituisca occasione di attuazione del PNRR. Il bilancio che noi andiamo ad approvare presenta delle contraddizioni. Il 70 % delle opere inserite nel Piano Triennale delle OO.PP. riguarda opere da noi inserite. Il Sindaco non ha percezione dei ricorsi e delle problematiche apportate sulle opere pubbliche.

SINDACO: io non conoscevo i ricorsi in essere e i 110.000,00 euro da pagare.

GIANNOPOLO: puntualizza "sempre nell'osservanza della legge." Voi avete pagato 14.000,00 euro per due consulenti che si potevano evitare.

Dr.ssa CASTELLANA: interviene in merito alle assunzioni flessibili. Il Revisore voleva probabilmente dire che non sono sforati i limiti prescritti dalla legge in merito a tali assunzioni, che per il nostro Ente sono pari ad € 283.000 circa. Le assunzioni flessibili sono disciplinate dalla legge; l'art. 36 del D.Lgs. 165/2001 consente le assunzioni flessibili entro determinati limiti. Il calcolo è stato effettuato dal responsabile del Servizio Finanziario con propria determinazione.

Ing. MELI: nessun intervento.

CHIAPPONE: per me, i bilanci di previsione vanno approvati al massimo entro il 31 gennaio. Noi stiamo deliberando un bilancio per settembre, ottobre, novembre e dicembre.

E' molto farraginoso approvare il bilancio, troppi documenti, troppi emendamenti di natura burocratica. Anche voi avete approvato i bilanci con ritardo, luglio, agosto ecc.

PRESIDENTE: record mondiale l'approvazione del bilancio il 09 dicembre 2013.

CHIAPPONE: bilanci approvati in ritardo anche prima, non per colpa dell'Amministrazione, come non è colpa nostra adesso. Difficoltà nel fare quadrare i conti. Servizi scolastici: siamo uno dei pochi comuni che abbiamo disciplinato bene il servizio, in modo da non restituire niente alla Regione. Abbiamo redatto un Regolamento per fasce. La compartecipazione si aggira intorno ai 12.000,00 euro.

TERESI: si dovrebbe fare in modo di non fare pagare nessuno a garanzia del diritto allo studio;

CHIAPPONE: possiamo ridurre le aliquote di compartecipazione. Ci impegniamo in questo senso. Osserva che vi sono state difficoltà nella quadratura. Con riguardo all'emendamento della minoranza: possiamo consentire qualcosa per la mitigazione fiscale, ma per il resto non

siamo d'accordo. Per l'esperto del Sindaco non va fatta assolutamente nessuna riduzione. Ha lavorato notte e giorno per portare il bilancio all'approvazione della Giunta in data 16 agosto 2023.

DI GIORGI interviene sull'emendamento (allegato "E"): presentato il 30 agosto, che illustra. Espone che sono stati acquisiti i pareri di regolarità tecnica e contabile nonché il Parere del Revisore prot. n. 12484 del 31.08.2023.

Si potrebbe trovare un accordo in merito ai capitoli su cui il parere è favorevole.

Alle ore 23,50 la seduta è sospesa.

Alle ore 00,20 il Presidente riapre.

Presenti n. 12 (in aula il consigliere Comella)

CHIAPPONE: va bene incrementare il capitolo della mitigazione fiscale, ma nella variazione di bilancio.

Compartecipazione trasporti: la Giunta interverrà per ritoccare le aliquote di esenzione fermo restando le fasce. Nessun accordo sulla modifica del capitolo delle manutenzioni. Nessun intervento sull'esperto del Sindaco. Ci siamo impegnati per questi due capitoli. Per l'emendamento da voi presentato siamo costretti a votare contrario.

DI GIORGI per dichiarazione di voti: Favorevoli all'Emendamento. Dà quindi lettura della dichiarazione di voto sul bilancio di previsione 2023/2025 che allega al presente verbale, da cui emerge il voto contrario del Gruppo di minoranza.

Espone l'ing. Meli sullo stato delle procedure di appalto evidenziando l'obbligo dell'aggiornamento dei prezzi: SP 8 Giovannazzo Costa Piraino; Terravecchia; Via Torino.

SIRAGUSA: dichiara il voto contrario del Gruppo di maggioranza sull'emendamento.

Esaurita la discussione, si passa alla votazione dell'emendamento

Procedutosi alla votazione dell'emendamento a scrutinio palese, si ottiene il seguente risultato:

Presenti n. 12

Assenti n. //

Votanti: n. 12

Favorevoli: n. 04

Astenuti : //

Contrari: n. 8 (maggioranza: Falcone, Chiappone, Siragusa, Teresi, Audino, Di Stefano, Comella, Cordone)

Il Consiglio non approva

Procedutosi alla votazione a scrutinio palese della proposta di deliberazione, si ottiene il seguente risultato:

Presenti: n. 12

Assenti n. //

Votanti: n. 12

Favorevoli: n. 8

Contrari: n. 4 (Di Giorgi, Giannopolo, Gennuso e Varca)

Astenuti : //

Il Consiglio approva

Si passa alla votazione dell'immediata esecutività.

Presenti: n. 12

Assenti n. //

Votanti: n. 12

Favorevoli: n. 8

Contrari: n. //

Astenuti : 4 (Di Giorgi, Giannopolo, Gennuso e Varca)

Il Consiglio approva come da proclamazione del Presidente.

Il Presidente ritiene l'esito della votazione legittimo, pertanto dichiara che l'immediata esecutività trova conforto nella decisione presa stasera.

In relazione ai disordini intervenuti in aula, il Presidente dichiara improseguibile la seduta e chiude alle ore 01,00 del 01 settembre 2023.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la superiore proposta di deliberazione ad oggetto *“Approvazione del Bilancio di Previsione Finanziario 2023-2025 -art. 151, d.lgs.n.267/2000 e art.10, d.lgs.n.118/2011 - E presa d 'Atto del permanere degli equilibri”*

VISTO il decreto legislativo n. 118 del 23 giugno 2011, come da ultimo modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126, avente per oggetto "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42", a conclusione del periodo di sperimentazione ha introdotto nuovi principi in materia di contabilità degli enti locali ed ha modificato il T.U.E.L. (D.Lgs. n. 267/2000) al fine di adeguarne i contenuti alla sopra richiamata normativa;

DATO ATTO che ai sensi dell'art. 151 del D.lgs. n. 267/2000 entro il 31 dicembre deve essere deliberato il bilancio di previsione per l'anno successivo, salvo differimento dei termini disposto con decreto del Ministero dell'Interno;

PRESO ATTO che l'art. unico del D.M. Ministero dell'Interno 28 luglio 2023 (pubblicato in G.U. n. 177 del 31 luglio 2023) ha disposto il differimento al 15 settembre del termine per la deliberazione del bilancio di previsione di cui all'articolo 151, comma 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267. Fino al termine di cui al primo periodo è autorizzato l'esercizio provvisorio di cui all'articolo 163 del decreto legislativo n. 267 del 2000.”

RICHIAMATA la deliberazione della Giunta Comunale n. 100 del 14.07.2023 di modifica dello schema del programma triennale delle opere pubbliche triennio 2023-2025, già adottato con deliberazione n. 30 del 28.02.2023 e successivamente approvato con modificazione con deliberazione di Consiglio Comunale n. 25 in data 26.04.2023;

DATO ATTO che la manovra finanziaria dell'ente, che trova espressione nei dati di bilancio di previsione, prevede la conferma delle aliquote relative all'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche, la previsione della copertura integrale dei costi del servizio di igiene urbana attraverso il gettito derivante dalla Tari e dei costi del servizio idrico integrato;

DATO ATTO che le previsioni di entrata e di spesa sono state allocate in bilancio in base alle richieste dei Responsabili dei servizi e sulla base delle indicazioni fornite all'Amministrazione, tenuto conto delle esigenze dei servizi e degli obiettivi di gestione da perseguire per gli anni 2023- 2025;

DATO ATTO ALTRESI':

- della delibera di Giunta comunale n. 33 del 28.02.2023, dichiarata immediatamente eseguibile, di ricognizione annuale delle condizioni di soprannumero e di eccedenza del personale;
- della delibera di Giunta comunale n. 117 del 11.08.2023, dichiarata immediatamente eseguibile, di programmazione annuale del fabbisogno del personale per il triennio 2023-2025;
- della delibera di Giunta comunale n. 37 del 09.03.2023, dichiarata immediatamente eseguibile, contenente la destinazione degli introiti da sanzioni pecuniarie per violazioni al Codice della Strada;

- della delibera di Giunta comunale n. 120 del 16.08.2023 esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato approvato il D.U.P. 2023-2025;

VISTA la deliberazione di Consiglio Comunale n. 46 del 28/08/2023, dichiarata immediatamente esecutiva, con la quale è stato approvato il DUP 2023/2025;

VISTA lo schema di bilancio di previsione 2023-2025, approvato con deliberazione di Giunta Comunale n.121 del 16.08.2023 redatto secondo i nuovi modelli previsti nell'allegato n. 9 al D.Lgs. n.118/2011 così come modificato dal D.Lgs.n. 126/2014, le cui risultanze sintetiche sono riportate negli allegati alla presente deliberazione;

VISTI i 36 allegati al bilancio di previsione 2023/2025;

SENTITA la discussione svoltasi in aula;

UDITA la lettura del parere reso dal Segretario Generale di questo Ente in merito all'immediata esecutività della deliberazione approvativa del DUP 2023/2025;

SENTITA la relazione del Segretario sul bilancio di previsione 2023/2025, come da documento allegato al presente per formarne parte integrante e sostanziale;

VISTA la dichiarazione di voto del Gruppo di minoranza acquisita in aula in data 01.09.2023, parte integrante della presente;

SENTITA la dichiarazione di voto favorevole del Gruppo di maggioranza e della Consigliera indipendente;

VISTO il parere favorevole sulla proposta espresso in ordine alla regolarità tecnica e contabile dal Responsabile dell'Area Economico Finanziaria;

VISTO il parere favorevole sulla proposta espresso dal Revisore dei conti, giusta il verbale n. 19/2023 acquisito al prot.n. 12222 del 23/08/2023;

VISTO l'emendamento del Gruppo UDP pervenuto al protocollo dell' Ente in data 30.08.2023 prot. n. 12474;

VISTO il parere sull'emendamento del Responsabile dell'Area Economico Finanziaria prot. n. 12483 del 30.08.2023;

VISTO il parere sull'emendamento de Revisore dei Conti prot. 12484 del 31.08.2023;

VISTO l'esito della votazione sull'emendamento come sopra riportato;

VISTO il vigente regolamento di contabilità;

VISTA la legge regionale 15 marzo 1963, n. 16 "Ordinamento amministrativo degli enti locali nella Regione Siciliana",

VISTA la legge n. 142/1990, come recepita dalla legge regionale n. 48/1991 e successive modifiche;

VISTA la legge regionale 23 dicembre 2000, n. 30 " Norme sull'ordinamento degli enti locali";

VISTO il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" che, tra le altre cose, reca norme in materia di "ordinamento finanziario e contabile";

VISTO il decreto legislativo 118/2011 e ss.mm.ii.;

VISTA la L.29 dicembre 2022, n. 197 recante la legge di bilancio 2023;

VISTO lo Statuto comunale

TUTTO ciò premesso

Con n.8 voti favorevoli, n.4 contrari (Di Giorgi, Giannopolo, Gennuso, e Varca), n. 0 astenuti espressi in modo palese, accertati dal Presidente con l'assistenza degli scrutatori in precedenza nominati,

DELIBERA

DI APPROVARE la proposta di deliberazione che precede e, conseguentemente:

DI APPROVARE, in conformità alle modalità previste dal D. Lgs. n. 118/2011, il bilancio di previsione 2023/2025 nelle risultanze di cui all'allegato Quadro Generale riassuntivo;

DI APPROVARE gli schemi ed allegati al bilancio di previsione 2023/2025 previsti

dall'allegato 9 del D.Lgs. n. 118/2011 e di seguito elencati:

- bilancio di previsione entrata;
- bilancio di previsione spese;
- riepilogo generale entrate per titoli;
- riepilogo generale spese per titoli;
- riepilogo generale delle spese per missioni;
- quadro generale riassuntivo;
- bilancio di previsione – equilibri di bilancio;
- allegato a) risultato presunto di amministrazione – tabella dimostrativa del risultato di amministrazione presunto;
- allegato b) fondo pluriennale vincolato – composizione per missioni e programmi del fondo pluriennale vincolato;
- allegato c) fondo crediti di dubbia esigibilità – composizione dell'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità annualità 2023/2025;
- allegato d) limite indebitamento enti locali;

DI PRENDERE ATTO della Nota Integrativa al Bilancio di Previsione 2023-2025 di cui all'Allegato 4/1 del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;

DI APPROVARE il Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio 2023-2025;

DI DARE ATTO che il bilancio di previsione 2023/2025 verrà trasmesso alla Banca Dati Amministrazioni Pubbliche (BDAP) entro 30 giorni dall'approvazione; l'invio dei dati alla BDAP assolve all'obbligo previsto dall'art. 227 comma 6 del D.gs. n. 267/2000 di trasmissione telematica alla Corte dei Conti;

DI ALLEGARE alla presente deliberazione i prospetti relativi all'articolazione delle tipologie in categorie e dei programmi in macroaggregati ai fini della trasmissione a titolo conoscitivo di tale articolazione ai sensi dell'art. 165, commi 3 e 5 del Tuel;

DI DARE ATTO del permanere degli equilibri generali di bilancio.

Indi,

IL CONSIGLIO

RAVVISATA la necessità di dare immediata attuazione alla presente;

VISTO l'art. 16 della legge regionale 3 dicembre 1991, n. 44;

Con n.8 voti favorevoli, n.4 astenuti (Di Giorgi, Giannopolo, Gennuso, e Varca), n. 0 contrari, espressi in modo palese,

DELIBERA

Rendere il presente atto immediatamente esecutivo stante l'urgenza.

Indi, alle ore 01,00 del 01.09.2023 la seduta è sciolta.

IL PRESIDENTE
F.to Avv. ELIO FRANCESCO
FALCONE

IL CONSIGLIERE ANZIANO
F.to ILARIA DI STEFANO

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to DOTT.SSA LUCIA MANISCALCO

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE PER USO AMMINISTRATIVO

Dalla residenza municipale,

IL SEGRETARIO GENERALE

LA PRESENTE DELIBERAZIONE E' DIVENUTA ESECUTIVA IL 31-08-2023

perché dichiarata immediatamente esecutiva (art. 12, comma 2, L.R. 44/91)

**IL SEGRETARIO
GENERALE**
F.to DOTT.SSA LUCIA MANISCALCO

Il presente atto viene affisso all'albo on line del sito istituzionale di questo Comune.

L'ADDETTO ALLE PUBBLICAZIONI

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale, su conforme dichiarazione dell'addetto alle pubblicazioni, certifica che la presente deliberazione, è stata pubblicata all'albo on line del sito istituzionale di questo Comune, che vi è rimasta per quindici giorni consecutivi e che, entro tale termine, non sono state prodotte opposizioni.

IL SEGRETARIO GENERALE